



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI
CONFISCATI

SERVIZIO: SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE
STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI ED
ESPROPRI

Parzialmente di Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E ALLE
FAMIGLIE

SG: 187 del 09/05/2024

DGC: 212 del 07/05/2024

Cod. allegati: 1088L_2024_08

Proposta di deliberazione prot. n° 8

del 06/05/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 179

OGGETTO: Revoca della Delibera di G.C. n. 525 del 27.12.2023. Proposta al Consiglio di acquisizione coattiva sanante, ex art. 42-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione, a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'area su cui è stato edificato il complesso scolastico "Palasciano" a Pianura, in Via Padula, riportato in Catasto Terreni al Foglio 91, particelle 704, 56 e 712, 702 e 703, 716, 715, 714, 708, 707, 1131, 700, 1128, 667, 120 e 713, di complessivi 9.990 mq.

Il giorno 20/05/2024, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio e dell'Assessore all'Istruzione e alle Famiglie

Premesso che:

- a seguito del sisma del 1980 il Comune di Napoli attivò la procedura di requisizione, curata dal Servizio Patrimonio, dell'area di mq 11.450, riportata in catasto al foglio 91 particella 56, da utilizzare come area container per dare alloggio provvisorio ai terremotati;
- con Delibere di Giunta Municipale n. 109 dell'11/04/1985 fu avviata una procedura espropriativa, promossa ai sensi della legge 18 aprile 1984, n. 80 e con le Delibere di Giunta Municipale nn. 323 e 325 del 20/11/1985 e furono determinate ed approvate le indennità di espropriazione;
- in effetti, già in epoca antecedente alla requisizione, l'area era stata oggetto di lottizzazione, con frazionamenti e trasferimenti delle porzioni derivate dalla originaria particella 56, ma i registri catastali non furono aggiornati; pertanto, nell'ambito della procedura attivata, le indennità furono offerte alla ditta che, in base alle risultanze catastali, era ancora intestataria dell'intera originaria particella 56;
- la procedura espropriativa per l'acquisizione dell'area non fu mai perfezionata nei confronti degli effettivi proprietari e, in ogni caso, non risulta emesso il decreto di esproprio;
- nelle more, la Croce Rossa Italiana aveva manifestato la disponibilità di destinare, nel quadro degli interventi in favore dei Comuni colpiti dal sisma del 1980, parte di somme ancora disponibili ad ulteriori realizzazioni scolastiche in favore del Comune di Napoli;
- l'area container di Via Padula fu ritenuta idonea all'insediamento e con Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 12/09/1986 il Comune di Napoli dispose di destinarla ad ospitare un nuovo plesso scolastico, eseguito dalla stessa C.R.I.;
- l'area di che trattasi è pertanto occupata in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità;

Premesso altresì che:

- l'occupazione dei suoli sui quali è stato realizzato il complesso scolastico in Via Domenico Padula è oggetto di giudizi e ricorsi introdotti da alcuni proprietari dei fondi; in particolare:

fondo riportato in Catasto Terreni al foglio 91, particella 704 – ricorrente [REDACTED]

- con Sentenza n. 3644/2020 del 25/08/2020, su ricorso del sig. [REDACTED], il TAR Campania Napoli – sez. V ha accertato l'illegittima occupazione del terreno interessato dalla realizzazione di un plesso scolastico ed ha condannato il Comune resistente al risarcimento dei danni patrimoniali provocati al ricorrente per l'occupazione illegittima, nonché alla restituzione dei beni, previo ripristino dell'originario stato, con salvezza dell'adozione di provvedimenti volti alla regolarizzazione postuma della fattispecie;
- nella citata Sentenza n. 3644/2020 il TAR Campania ha precisato che *"in ragione dell'intervenuta prescrizione delle somme maturate a far data dal quinquennio antecedente al primo atto interruttivo - non rileva ai fini del decidere l'individuazione del momento esatto in cui l'occupazione è divenuta illegittima, essendo certamente qualificabile in termini di illegittimità, per quanto interessa, l'apprensione del terreno che si è perpetrata ai danni del ricorrente nel periodo temporale in cui alcuna prescrizione si è maturata, ovvero dalla data del 15 giugno 2006 in avanti"*;
- con Sentenza n. 1633/23 il TAR Campania ha accolto il ricorso per l'ottemperanza della Sentenza n. 3644/2020 del 25/08/2020 ;

fondo riportato in Catasto Terreni al foglio 91, particelle 702 e 703 – ricorrente [REDACTED]

[REDACTED] E

- con atto del 24/09/2021 il sig. [REDACTED] diffidava il Comune di Napoli *"alla restituzione del terreno sito in Pianura (NA) Località "Tora", censito al Catasto al Foglio 91, p.lle 702 e 703 (già p.lle 50), previa riduzione in pristino del complesso scolastico esistente, al proprietario sig. Pasquale Carandente, il quale si riserva sul punto, di agire, per i danni subiti dal mancato utilizzo/godimento del bene in ragione dell'illegittimo modus operandi posto in essere dal Comune di Napoli. Qualora il Comune di Napoli ritenesse procedere all'esproprio dei terreni in esame, si diffida a procedere al formale riconoscimento dell'avvenuta occupazione del terreno in titolarità del sig. [REDACTED] sin dagli anni '80 a mezzo installazione di container, e così, procedere a quantificare le dovute indennità di occupazione legittima ed illegittima ai sensi di quanto disposto dal DPR 327/2001, e ciò sino all'eventuale emissione di decreto di esproprio anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 42 bis DPR 327/2001."* ;

- con atto del 01/03/2022 il [REDACTED] e ricorreva al TAR Campania per la declaratoria dell'illegittimità del silenzio – inadempimento serbato dal Comune di Napoli sulla diffida notificata in data 24/09/2021 nella parte in cui si intima all'Amministrazione resistente di provvedere alla definizione del procedimento di espropri del terreno, volto o alla restituzione dei fondi previa riduzione in pristino, o mediante l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante e risarcimento del danno in favore del ricorrente;
- con Sentenza n. 5933/22 il TAR Campania ha accolto il ricorso proposto per la declaratoria della illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Napoli, nominando quale commissario ad acta il Prefetto di Napoli;

fondo riportato in Catasto Terreni al foglio 91, particelle 56 e 712 – ricorrente [REDACTED]

- con atto notificato al Comune di Napoli il 21/01/2021 i sigg.ri [REDACTED] altri, n.q. di eredi di [REDACTED] ricorrevano al TAR Campania per l'accertamento dell'illegittimità e/o illiceità dell'occupazione dell'area proprietaria e la conseguente condanna del Comune di Napoli al risarcimento del danno;
- con ricorso del 1/12/2023 i sigg.ri [REDACTED] hanno adito il TAR Campania per l'ottemperanza della Sentenza n. 209/2023 di accertamento dell'illegittimità dell'occupazione dell'area proprietaria, e della conseguente condanna del Comune di Napoli al risarcimento del danno ed all'obbligo di valutare se acquisire o meno i suoli ai sensi dell'art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001.

fondo riportato in Catasto Terreni al foglio 91, particelle 709 e 710 – ricorrente [REDACTED]

- con atto notificato al Comune di Napoli il 04/10/2021 il [REDACTED] ricorreva al TAR Campania per l'accertamento dell'illiceità e/o illegittimità dell'occupazione dell'area e la conseguente condanna del Comune di Napoli al risarcimento del danno;

Considerato che:

- con riferimento a tale tipologia di giudizi, già con nota prot. 138930 del 09/02/2018, il Dipartimento Avvocatura dell'Ente ha evidenziato l'esigenza di una sollecita valutazione di tutte le occupazioni illegittime determinatesi a seguito di procedimenti espropriativi, che siano in atto riconducibili al Comune di Napoli, al fine dell'eventuale compimento, da parte dei competenti Servizi di amministrazione attiva, dei provvedimenti necessari alla tutela degli interessi dell'Ente, anche attraverso l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante o la restituzione dei cespiti ai legittimi proprietari;
- nel merito delle vicende giudiziarie che hanno interessato i suoli su cui insiste il complesso scolastico Palasciano, con nota PG/2021/756821 del 19/10/2021 il Dipartimento Avvocatura ha evidenziato il permanere dell'esigenza di una sollecita valutazione delle occupazioni illegittime e della conseguente adozione di tutti gli atti necessari a porre fine alla condizione di illecita occupazione;

Preso atto che:

- con nota PG/2022/108616 del 10/02/2022 il Direttore Generale dell'Ente è intervenuto sui conflitti di competenze tra gli Uffici in merito alla vicenda delle occupazioni illegittime di immobili di proprietà aliena per la realizzazione dell'immobile destinato alla scuola media statale "F. Palasciano" ed ha stabilito che *"a provvedere debba essere il Servizio Supporto ai RUP, a cui compete l'adozione dei provvedimenti finali, che dovrà attivarsi affinché si acquisisca da parte del Servizio Tecnico Scuole la dichiarazione di prevalenza di pubblica utilità, necessaria all'avvio della procedura espropriativa"*;

Rilevato che:

- che l'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 "T.U. Espropri" – introdotto dall'art. 34, comma 1, del D.L. 6.7.2011, n. 98, convertito e modificato dalla Legge 15.7.2011 n. 111 -, consente l'acquisizione di un bene immobile da parte di un'autorità che lo utilizza per scopi di interesse pubblico, in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità;
- nel caso in esame, i terreni sono utilizzati per scopo di pubblico interesse in seguito alla realizzazione del complesso scolastico di che trattasi;
- la restituzione dei terreni indebitamente occupati, previa rimessa in pristino dello stato dei luoghi (con conseguenti costi per l'amministrazione comunale), sottrarrebbe il complesso scolastico all'uso che da anni ne fa la collettività e comporterebbe pregiudizio economico e per il sistema scolastico comunale;
- pertanto, in considerazione dell'utilità derivante all'Ente dall'acquisizione dell'area utilizzata per la realizzazione dell'opera pubblica in questione, non risulta né opportuno né conveniente il ripristino delle

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

condizioni preesistenti;

Accertata dunque la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata sulle predette aree rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione dell'ormai irreversibile trasformazione dei suoli di cui trattasi per scopi per pubblica utilità, in quanto la restituzione dell'area ed il ripristino dell'immobile comporterebbe un pregiudizio all'Amministrazione Comunale e alla collettività che usufruisce dell'edificio scolastico in questione;

Ritenuto che:

- in assenza di ragionevoli alternative, necessita porre fine alla occupazione illegittima di tutte le aree su cui insiste il complesso scolastico Palasciano al fine di scongiurare ulteriori oneri per l'Ente derivanti dai contenziosi già attivi e da quelli attivabili dai restanti proprietari dei fondi;
- a tal fine, occorra adottare un provvedimento di acquisizione sanante di cui all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, le cui attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico ne giustificano l'emanazione;

Considerato che:

- con nota PG/2020/747633 dell'11/11/2020 il Servizio Tecnico Patrimonio, su richiesta del Servizio Supporto ai RUP, ha stimato in **150,00 €/mq** il più probabile valore di mercato unitario dell'area di cui al ricorso promosso da [REDACTED] contraddistinta al Catasto Terreni al Foglio 91, particella 704;
- in aderenza alle indicazioni del Dipartimento Avvocatura di cui alla nota PG/2022/756821 del 19/10/2021 ed in conformità agli indirizzi impartiti dalla Direzione Generale con nota PG/2022/108616 del 10/02/2022, il Servizio Tecnico Scuole, di concerto con il Servizio Supporto ai RUP hanno dato avvio alle necessarie attività finalizzate all'emanazione di un provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001;
- sulla scorta della valutazione effettuata dal Servizio Tecnico Patrimonio, sono stati calcolati gli ammontari degli indennizzi spettanti agli aventi diritto per l'acquisizione sanante di tutte le aree interessate dal complesso scolastico, determinati in complessivi € 2.562.527,21;
- con nota PG/2022/178899 del 07/03/2022 il Servizio Tecnico Scuole ha chiesto al Dipartimento Ragioneria la dotazione necessaria all'acquisizione sanante;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/07/2022 di assestamento generale del bilancio 022-2024 è stata stanziata la somma di € 2.562.527,27 sul capitolo 249150 Bilancio 2022;
- con nota PG/2022/677193 del 21/9/2022 il Servizio Supporto ai RUP, individuati gli identificativi e gli intestatari catastali delle aree interessate, all'esito di ricerche anagrafiche ed ipocatastali, ha rilevato che:
 - la particella 711 era già stata acquisita al patrimonio del Comune di Napoli in forza dell'atto di cessione volontaria stipulato con il [REDACTED] il 24/7/1987 e trascritto alla Conservatoria RR.II. di Napoli l'11/2/1988 ai nn. 3469/2440;
 - le particelle 709 e 710 erano state anch'esse acquisite al patrimonio del Comune di Napoli con atto di cessione volontaria del [REDACTED] el 24/7/1987 e trascritto alla Conservatoria RR.II. di Napoli l'8/1/1988 ai nn. 501/403;
- pertanto, considerato che dalla corrispondenza con i Servizi dell'Amministrazione coinvolti, non erano emersi titoli che legittimassero l'occupazione delle aree, con la medesima nota il Servizio Supporto ai RUP invitava il Servizio Demanio e Patrimonio e il Servizio CUAG a svolgere ulteriori approfondimenti e verifiche;
- con nota PG/2022/689445 del 26/9/2022 il CUAG comunicava di non aver rinvenuto presso i propri archivi atti che hanno per oggetto gli immobili indicati;
- con nota PG/2022/824035 del 15/11/2022 il Servizio Demanio e Patrimonio rimetteva le risultanze delle ulteriori ricerche effettuate dalla Napoli Servizi S.p.A. *"che non hanno portato innovazione in ordine agli atti traslativi a favore del Comune di Napoli dei terreni richiesti"*;
- per quanto sopra espresso, il Servizio Tecnico Scuole di concerto con il Servizio Supporto ai RUP ha determinato l'ammontare degli indennizzi da corrispondere agli aventi diritto a tutto il 31/12/2022 secondo i criteri di cui all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., e cioè:
 - danno patrimoniale, pari al valore venale del bene;
 - danno non patrimoniale, commisurato al 10% del danno patrimoniale;
 - risarcimento del danno da occupazione illegittima, pari al 5% annuo del valore venale, a partire dai cinque anni antecedenti la prima interruzione della prescrizione;
 per un totale di € 2.309.544,33 comprensivo di imposte di registro, ipotecaria e catastale;
- le relative provviste finanziarie venivano accantonate nel Fondo Rischi Passività Potenziali al 31/12/2022 sul capitolo di spesa 249150 Bilancio 2022;

Considerato altresì che:

- con Deliberazione n. 494 del 01.12.2022 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare in via definitiva l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree su cui è stato realizzato il complesso scolastico Palasciano in Pianura, Via Domenico Padula, con effetto sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001;
- nella seduta del 28.12.2022 il Consiglio Comunale ha rinviato la discussione della richiamata Delibera di G.M. n. 494/2022, considerando – tra l'altro – la necessità di un maggiore approfondimento in merito alla valutazione posta a base di calcolo degli indennizzi, con indicazione di dettaglio dei parametri utilizzati per la stima;
- su conseguenziale richiesta PG/2023/28181 del 12/01/2023 del Servizio Supporto ai RUP, con nota PG/2023/85906 del 31/01/2023 il Servizio Tecnico Patrimonio rendeva la valutazione economica, in termini di più probabile valore di mercato su unità di superficie allo stato attuale dell'area, completa della valutazione posta a base di calcolo, nonché dei parametri utilizzati ai fini della stessa, pervenendo alla stima del valore di **120,00 €/mq**;
- parallelamente, con nota PG/2023/119665 del 10/02/2023 il Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri (cui sono confluiti, a seguito della riorganizzazione amministrativa dell'Ente, il Servizio Tecnico Scuole ed il Servizio Supporto ai RUP) faceva istanza di mantenimento del precedente accantonamento nel Fondo Rischi Passività Potenziali (F.P.P.) al 31/12/2022 in sede di ricognizione di adeguamento del fondo;
- quindi il Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri procedeva alla rideterminazione degli indennizzi spettanti sulla scorta della valutazione aggiornata del Servizio Tecnico Patrimonio, come da prospetto che segue:

Intestatario catastale	Particella	Superf. (mq)	Decorr.	Danno patrimoniale	Danno non patrimoniale	Danno occ. ill.	Totale
	704	810					
	56-712	800					
	702-703	1.475					
	716	650					
	715	725					
	714	840					
	708	770					
	707	935					
	1131	885					
	700	960					
	1128	900					
	667-120-713	240					
	9.990						
Totale indennizzi							€ 1.704.183,95
Imposta di registro							€ 153.376,56
Imposta ipotecaria							€ 50,00
Imposta catastale							€ 50,00
TOTALE							€ 1.857.649,50

e comunicava a tutte le ditte intestatarie dei suoli interessati l'avvio del procedimento finalizzato all'acquisizione sanante, con contestuale offerta degli indennizzi come sopra determinati, come di seguito indicato:

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

6

Intestatario catastale	particella	PG
	704	366712
	56 - 712	367055 - 367231 - 367386 - 367580 - 367833
	702-703	368023
	716	368299
	715	368409
	714	368538
	708	966256
	707	966256
	1131	966256
	700	368660 - 368818 - 369126
	1128	966256
	667-120-713	369244

- all'esito delle comunicazioni:
 - hanno accettato le indennità offerte le ditte:
 - a) [redacted] (intestatario della particella 716) con accettazione trasmessa in data 19/6/2023;
 - b) [redacted] (intestatario della particella 715) con accettazione trasmessa in data 13/6/2023;
 - c) [redacted] (intestatari della particella 960) con accettazioni trasmesse in data 15-23/6/2023;
 - d) [redacted] (intestatario della particella 714) con comunicazione del 29/1/2024;
 - hanno comunicato di non accettare le indennità offerte le ditte:
 - a) [redacted] (intestatario della particella 704) con comunicazione del 25/5/2023;
 - b) [redacted] (intestatario delle particelle 702 e 703) con comunicazione del 9/5/2023;
 - c) [redacted] (intestatari delle particelle 56 e 712) con comunicazione del 23/5/2023;
- solo ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione nel luglio 2023, è stato possibile trasmettere la proposta di delibera di prelevamento dal Fondo Spese Potenziali con nota prot. PG/2023/797318 del 5/10/2023, atteso l'accantonamento richiesto. A riscontro, il Servizio competente ha comunicato che per l'appostamento delle somme occorrenti al completamento del procedimento occorre procedere alla Variazione al Bilancio 2023/2025 - esercizio 2023 ai sensi dell'art. 167 c. 3 e 176 c. 1 del - D.Lgs. n. 267/00;
- quindi, con nota PG/2023/998656 del 06/12/2023 il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri ha trasmesso la nuova proposta di Deliberazione di G.C. n° 04 del 06.12.2023, di proposta al Consiglio per l'acquisizione coattiva sanante, ex art. 42-bis del DPR 327/2001, dell'intera area su cui insiste il complesso scolastico Palasciano, sulla scorta della valutazione aggiornata dal Servizio Tecnico Patrimonio in aderenza alle osservazioni formulate dal Consiglio Comunale nella seduta del 28/12/2022, e per il prelevamento dal Fondo Passività Potenziali degli indennizzi da liquidare agli aventi diritto ai fini della conclusione del procedimento, con contestuale ritiro della proposta giunta 494/2022. A riscontro, con nota PG/2023/1023049 del 14/12/2023 il Servizio Programmazione e Rendicontazione ha riferito che la suddetta proposta non avrebbe potuto essere procedibile per mancanza di disponibilità di quota di avanzo vincolato. Successivamente il Servizio Programmazione e Rendicontazione ha comunicato che la quota di avanzo vincolato allo stato attuale disponibile ammonta ad € 1.559.389,41;
- pertanto il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri ha

IL SEGRETARIO GENERALE
 Avv. Monica Cinque

[Handwritten signature]

presentato la nuova proposta n. 5 del 19/12/2023, per il prelevamento delle somme disponibili dal fondo spese potenziali e l'autorizzazione all'acquisizione sanante; la proposta è stata adottata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 525 del 27/12/2023. In conseguenza, con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 29/12/2023 lo scrivente Servizio ha assunto la prenotazione di impegno di spesa delle somme disponibili. Con nota PG/2024/5585 del 03/01/2024 la suddetta determina n. 78/2023 è stata restituita dall'Area Ragioneria perché non procedibile ai fini della copertura finanziaria; nel contempo la Ragioneria ha invitato lo scrivente Servizio a comunicare al Servizio Programmazione e Rendicontazione l'importo dell'accantonamento da mantenersi al fondo spese potenziali nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 di cui è proposto l'applicazione al 2024. A tanto provvedeva il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri con nota PG/2024/172856 del 22/2/2024, in tempo utile per l'iscrizione nel bilancio tecnico in via definitiva.

- con Deliberazione n. 10 del 9/4/2024 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di cui alla Deliberazione n. 91 del 14/03/2024 della Giunta Comunale per l'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2026 ex art. 174 d.lgs. 267/2000;

Ravvisata la necessità di revocare e sostituire la Delibera di G.C. n. 525 del 27.12.2023 per motivi legati alla copertura finanziaria;

Considerato che:

il passaggio del diritto di proprietà è condizionato sospensivamente al pagamento delle somme dovute oppure al loro deposito entro trenta giorni dall'emanazione dell'atto;

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

Visto l'art. 42, 2° comma, lett. l) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui rientrano nella competenza del Consiglio Comunale, gli acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Visto che l'atto di acquisizione sanante, per profilo di discrezionalità, esorbita dalla competenza dell'ufficio tecnico per le espropriazioni, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001, limitata agli atti meramente esecutivi della procedura ablatoria rituale;

Visto che le indennità determinate dal Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri sono da considerarsi comprensive ed assorbenti degli indennizzi previsti dall'art. 42 bis;

Visto che la spesa complessiva di € 1.857.660,60 graverà sul capitolo di spesa 249150 Bilancio 2024/2026 esercizio 2024, codice bilancio 01.05-2.02.02.01.002;

Considerato che l'Amministrazione ha l'obbligo giuridico di eliminare gli effetti di un'occupazione sine titolo e quindi di adeguare la situazione di fatto a quella di diritto che in questo caso per le specifiche condizioni e determinazioni suindicate conducono questo Comune a procedere ad attivarsi perché vi sia un legittimo titolo di acquisto così come per legge;

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



- il presente atto contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2019/679 e pubblicato nel rispetto delle relative norme di legge.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive 69 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1088L_08_ da 01 a 08:

- ALL_1088L_08_001 Delibera G.C. n. 494 del 01.12.2022
- ALL_1088L_08_002 Processo verbale C.C. del 28/12/2022
- ALL_1088L_08_003 PG/2023/85906 del 31/01/2023 del Servizio Tecnico Patrimonio
- ALL_1088L_08_004 PG/2023/119665 del 10/02/2023 del Servizio Edilizia Scolastica
- ALL_1088L_08_005 nota PG/2023/1023049 del 14/12/2023 del Servizio Programmazione e Rendicontazione
- ALL_1088L_08_006 Delibera G.C. n. 525 del 27.12.2023
- ALL_1088L_08_007 Determina impegno di spesa 78/2023 del Servizio Edilizia Scolastica
- ALL_1088L_08_008 nota PG/2024/5585 del 14/12/2023 dell'Area Ragioneria

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE
STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

Alfonso Ghezzi



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

A) di revocare la Delibera di G.C. n. 525 del 27.12.2023 per motivi legati alla copertura finanziaria;

B) proporre al Consiglio:

- 1) di approvare in via definitiva l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree su cui è stato realizzato il complesso scolastico Palasciano in Pianura, Via Domenico Padula, con effetto sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001, contraddistinte al Catasto Terreni del Comune di Napoli, al Foglio 91, particelle 704, 56 e 712, 702 e 703, 716, 715, 714, 708, 707, 1131, 700, 1128, 667 120 e 713, di complessivi 9.990 mq;
- 2) di prendere atto della relazione di stima del valore di mercato unitario redatta dal Servizio Tecnico Patrimonio con nota PG/2020/747633 dell'11/11/2020 e la quantificazione degli indennizzi operata dal Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri;
- 3) di prendere atto che ai sensi dell'art. 42 bis commi 1 e 3 TUE l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e per il danno da occupazione illegittima da corrispondere agli aventi diritto, oltre imposte risulta pari a complessivi 1.857.660,50 € come da prospetto che segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

Intestatario catastale	Particella	Superf. (mq)	Decorrr.	Danno patrimon.le	Danno non patrimon.le	Danno ecc. ill.	Totale
	704	810					
	56-712	800					
	702-703	1.475					
	716	650					
	715	725					
	714	840					
	708	770					
	707	935					
	1131	885					
	700	960					
	1128	900					
	667-120-713	240					
		9.990					
							Totale indennizzi € 1.784.183,95
							Imposta di registro € 153.376,56
							Imposta ipotecaria € 50,00
							Imposta catastale € 50,00
							TOTALE € 1.857.660,51

- 4) di incaricare il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri, di assumere tutti gli atti esecutivi di gestione finalizzati a dare attuazione al presente deliberato ed in particolare:
 - o di provvedere all'emanazione del Decreto di acquisizione, che comporta il passaggio del diritto di proprietà non retroattivo degli immobili;
 - o di provvedere alla notifica del medesimo ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;
 - o di provvedere, per il tramite dei Servizi competenti, alla trascrizione del medesimo presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari;
 - o di effettuare il pagamento della somma dovuta a titolo indennizzo e di interessi risarcitori, nel termine di trenta giorni previsto dall'art. 42-bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 decorrente dall'adozione del decreto di acquisizione ai proprietari ovvero tramite deposito dell'indennizzo presso la Ragioneria dello Stato;
 - o di trasmettere copia integrale del Decreto di acquisizione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 42-bis, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001;
- 5) di disporre che il passaggio del diritto di proprietà avvenga sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute a titolo di indennizzo e che tempestivamente sia soggetto a trascrizione presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari a cura dell'Amministrazione Comunale;
- 6) la spesa complessiva di € 1.857.660,50 graverà sul capitolo di spesa 249150 Bilancio 2024/2026 esercizio 2024, codice bilancio 01.05-2.02.02.01.002.

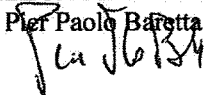
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
CON DELEGA AL PATRIMONIO

Pier Paolo Baretta



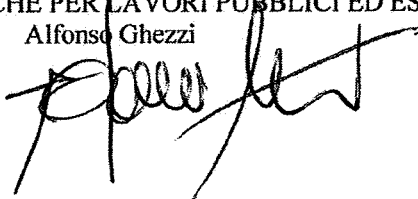
L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE
E ALLE FAMIGLIE

Maura Striano



IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE
STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

Alfonso Ghezzi



IL SEGRETARIO GENERALE
4vv. Monica Cusque



11



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 08 DEL 06/05/2024 AVENTE AD OGGETTO: Revoca della Delibera di G.C. n. 525 del 27.12.2023. Proposta al Consiglio di acquisizione coattiva sanante, ex art. 42-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione, a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'area su cui è stato edificato il complesso scolastico "Palasciano" a Pianura, in Via Padula, riportato in Catasto Terreni al Foglio 91, particelle 704, 56 e 712, 702 e 703, 716, 715, 714, 708, 707, 1131, 700, 1128, 667, 120 e 713, di complessivi 9.990 mq.

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 06/05/2024

IL DIRIGENTE
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE
STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

Alfonso Ghezzi

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 06/05/2024... e protocollata con il n. 001/2024/212

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

- Visti Parere Allegato -

Addì,

8/5/2024

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Area Ragioneria

Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO – PROP. N. 08 DEL 06-05-2024 (DGC 212 DEL 07-05-2024) – SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

La proposta di deliberazione in esame revoca la Delibera di G.C. n. 525 del 27-12-2023 per motivi legati alla copertura finanziaria e propone al Consiglio Comunale:

di approvare in via definitiva l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree su cui è stato realizzato il complesso scolastico Palasciano in Pianura Via D. Padula, con effetto sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/01, contraddistinte al Catasto Terreni del Comune di Napoli, al Foglio 91, particelle 704, 56 e 712, 702 e 703, 716, 715, 714, 708, 707, 1131, 700, 1128, 667 – 120 – 713, di complessivi 9.990 mq;

di prendere atto che ai sensi dell'art. 42 bis commi 1 e 3 TUE l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e per il danno da occupazione illegittima da corrispondere agli aventi diritto risulta pari a complessivi € 1.857.660,50.

La spesa di € 1.857.660,50 trova copertura in bilancio: al capitolo 249150, cod. bil. 01.05-2.02.02.01.002, annualità 2024.

Letto che il Dipartimento Avvocatura con nota del 19-10-2021 ha evidenziato "il permanere dell'esigenza di una sollecita valutazione delle occupazioni illegittime e della conseguente adozione di tutti gli atti necessari a porre fine alla condizione di illecita occupazione.

Si rappresenta che le acquisizioni delle aree al patrimonio comunale comporta un incremento patrimoniale con consequenziale iscrizione, a cura del Dirigente che propone l'atto, del valore delle aree nel conto del Patrimonio dell'Ente e nell'inventario dei beni immobili.

Attese le precisazioni di cui sopra, si esprime parere di regolarità contabile favorevole

Napoli, 11 09-05-2024

IL RAGIONIERE GENERALE

(Dr.ssa C. Gargiulo)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 6.5.2024

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 9.5.2024

SG 187 – proposta al Consiglio comunale – acquisizione sanante complesso scolastico Palasciano

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende revocare, per motivi legati alla copertura finanziaria, la deliberazione n. 525/2023 con cui la Giunta proponeva al Consiglio comunale di acquisire con effetto sanante le aree su cui è stato realizzato il complesso scolastico Palasciano, attivando, tuttavia, prioritariamente il procedimento per le sole aree di proprietà dei soggetti che hanno attivato ricorsi giudiziari e di quelli che hanno accettato le indennità offerte.

Si intende, ora, proporre al Consiglio comunale di approvare l'acquisizione sanante di tutte le aree su cui è stato realizzato il complesso scolastico Palasciano, prendendo atto che l'indennizzo da corrispondere (per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e per il danno da occupazione illegittima) è pari a € 1.857.660,50 oltre imposte.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa emerge che *“la procedura espropriativa per l'acquisizione dell'area non fu mai perfezionata nei confronti degli effettivi proprietari e, in ogni caso, non risulta emesso il decreto di esproprio [...] l'area di che trattasi è pertanto occupata in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità [...] l'occupazione dei suoli sui quali è stato realizzato il complesso scolastico in Via Domenico Padula è oggetto di giudizi e ricorsi introdotti da alcuni proprietari dei fondi”*.

L'acquisizione sanante delle aree in questione era già stata proposta al Consiglio comunale con deliberazione di G.C. n. 494/2022, la quale, tuttavia, è stata oggetto di ritiro con la citata deliberazione di G.C. n. 525/2023, che si intende ora revocare con il presente atto, atteso che la determinazione di prenotazione di impegno di spesa a valere sul prelevamento dal fondo spese potenziali disposto con deliberazione di G.C. n. 525/2023 è risultata *“non procedibile ai fini della copertura finanziaria”*.

La dirigenza dichiara che è *“Accertata [...] la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata sulle predette aree rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione dell'ormai irreversibile trasformazione dei suoli di cui trattasi per scopi per pubblica utilità, in quanto la restituzione dell'area ed il ripristino dell'immobile comporterebbe un pregiudizio all'Amministrazione Comunale e alla collettività che usufruisce dell'edificio scolastico in questione”*. Viene, quindi, *“ritenuto che: in assenza di ragionevoli alternative, necessita porre fine alla occupazione illegittima di tutte le aree su cui insiste il complesso scolastico Palasciano al fine di scongiurare ulteriori oneri per l'Ente derivanti dai contenziosi già attivi e da quelli attivabili dai restanti proprietari dei fondi; a tal fine, occorra adottare un provvedimento di acquisizione sanante di cui all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, le cui attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico ne giustificano l'emanazione”*.

Nella parte narrativa la dirigenza rappresenta, inoltre, che nell'anno 2018 *“il Dipartimento Avvocatura dell'Ente ha evidenziato l'esigenza di una sollecita valutazione di tutte le occupazioni illegittime determinatesi a seguito di procedimenti espropriativi, che siano in atto riconducibili al Comune di Napoli, al fine dell'eventuale compimento, da parte dei competenti Servizi di amministrazione attiva, dei provvedimenti necessari alla tutela degli interessi dell'Ente, anche attraverso l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante o la restituzione dei cespiti ai legittimi proprietari; nel merito delle vicende giudiziarie che hanno interessato i suoli su cui insiste il complesso scolastico Palasciano [...] il Dipartimento Avvocatura ha evidenziato il permanere dell'esigenza di una sollecita valutazione delle occupazioni illegittime e della conseguente adozione di tutti gli atti necessari a porre fine alla condizione di illecita occupazione”*.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, viene precisato che *“le acquisizioni delle aree al patrimonio comunale comportano un incremento patrimoniale con conseguenziale iscrizione, a cura del Dirigente che propone l'atto del valore delle aree nel conto del Patrimonio dell'Ente e nell'inventario dei beni immobili.”*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'istituto dell'acquisizione sanante è disciplinato dall'art. 42 bis del DPR n. 327/2001, al cui comma 4 si dispone che l'acquisizione è da effettuarsi mediante provvedimento *“recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e se possibile la data dalla quale essa ha avuto inizio, è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione; nell'atto è liquidato l'indennizzo di cui al comma 1 e ne è disposto il pagamento entro il termine di trenta giorni.”*

La revoca dei provvedimenti amministrativi è ammessa alle condizioni stabilite dall'art. 21 quinquies della L. 241/1990, in cui si dispone che *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o [...] di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. [...]”*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Programma 06 della sezione operativa del DUP 2024/2026 si prefigge per l'annualità 2024 il perseguimento del seguente obiettivo: *“Riproposizione della procedura di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001 delle aree su cui insiste l'edificio scolastico “Palasciano”, previo reperimento delle risorse economiche”*.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Il Consiglio di Stato, con sentenza della IV sezione n. 4188/2024, ha rappresentato che *“a fronte di occupazioni sine titolo, il privato può legittimamente domandare l'emissione del provvedimento di acquisizione sanante o, in difetto, la restituzione del fondo con la sua riduzione in pristino. Nell'attuale quadro normativo, le amministrazioni hanno infatti l'obbligo giuridico di far venir meno, in ogni caso, l'occupazione “sine titolo” [...] Nei casi di occupazione abusiva di terreni privati, l'amministrazione ha due sole alternative: restituire i terreni ai titolari, con, sussistendone i presupposti, risarcimento del danno in forma specifica e per equivalente oppure attivarsi perché vi sia un legittimo titolo di acquisizione dell'area abusivamente occupata. Ciò che le amministrazioni non possono fare è restare inerti in situazioni di illecito permanente determinate da occupazioni abusive [...] Fermo restando quindi il carattere discrezionale della valutazione rimessa alla amministrazione sulla possibilità di procedere ai sensi dell'art. 42 - bis del d.P.R. n. 327/2001, non v'è dubbio che l'esercizio di tale potestà non possa protrarsi indefinitamente nel tempo, altrimenti l'inerzia dell'amministrazione si tradurrebbe in un illecito permanente [...] Il termine di prescrizione, per il risarcimento del danno derivante dall'occupazione illegittima (divenuta tale a seguito della scadenza del termine dell'occupazione in via d'urgenza), è quinquennale ai sensi dell'art. 2947 c.c., trattandosi di un illecito extracontrattuale commesso dalla pubblica amministrazione [...] Quale che sia la sua forma di manifestazione (vie di fatto, occupazione usurpativa, occupazione acquisitiva), la condotta illecita dell'amministrazione [...] viene a cessare solo in conseguenza: a) della restituzione del fondo; b) di un accordo transattivo; c) di una compiuta usucapione [...]; d) di un provvedimento emanato ex art. 42 bis t.u. espropriazioni -*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

d.P.R. n. 327 del 2001 [...] Coerentemente con le coordinate ermeneutiche desumibili dalle pronunce giurisprudenziali sopra richiamate, il termine di prescrizione quinquennale per il risarcimento del danno da mancato godimento del bene deve essere fatto decorrere dalle singole annualità.”

- CONSIDERAZIONI FINALI

La proposta di acquisizione sanante costituisce esercizio di discrezionalità da parte dell'Amministrazione, che è chiamata a perseguire l'interesse pubblico scegliendo la più idonea fra le diverse alternative (elencate nella citata sentenza del Consiglio di Stato n. 4188/2024) utili a porre fine all'occupazione *sine titulo* dell'area.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 17/05/2024 12:05
Seriale Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al
10/08/2024
InfoCerti Firma Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 179 del 20/05/2024 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

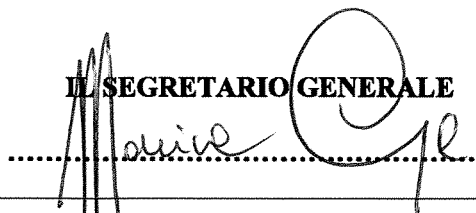
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

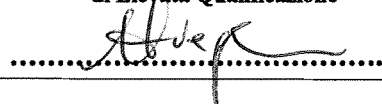
(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/05/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/05/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....


ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.;
- ☐ è divenuta esecutiva, limitatamente alla parte di competenza della Giunta, il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

diventa esecutiva, per la parte di competenza della Giunta, in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....